

Anno XXIII

Supplemento al n. 203 del 30 settembre 2022

Sommario

affari istituzionali

eccezionali eventi atmosferici del 15 settembre, da giunta regionale umbria primi aiuti a popolazione Alto Chiascio maggiormente colpita

energia da fonti rinnovabili, a palazzo donini confronto con associazioni del mondo produttivo e agricolo sul nuovo regolamento regionale per l'installazione di impianti per la produzione

premio di laurea "peccati-crispoliti", entro il 12 ottobre le domande per partecipare alla nona edizione del concorso bandito dalla regione per onorare la memoria delle due dipendenti margherita peccati e daniela crispoliti

agricoltura

giovani agricoltori, nuovo bando della regione umbria con 6 milioni di euro per favorire insediamento e ricambio generazionale in agricoltura; le domande dal 21 settembre

l'umbria presente a "terra madre", salone del gusto 2022. regione umbria, assogal umbria, slow food umbria e aziende locali insieme per promuovere le eccellenze agroalimentari del territorio dal 22 al 26 settembre a torino

umbria a "terra madre", salone del gusto 2022. bilancio positivo per la presenza all'evento internazionale dove regione, assogal, slow food umbria e aziende locali hanno presentato le eccellenze agroalimentari del territorio

evento annuale di comunicazione del psr umbria 2014/2022, domani venerdì 30 settembre ad assisi cerimonia di premiazione del contest #angolo di campo, un altro modo di raccontare l'agricoltura

caccia



caccia: tar umbria revoca sospensiva, da sabato 24 settembre si torna a cacciare secondo il calendario venatorio approvato dalla giunta regionale

cultura

premio letterario nazionale opera prima "severino cesari"; scelta la terna dei finalisti della quinta edizione, sabato 8 ottobre la premiazione

economia

approvato dalla giunta regionale il nuovo bando per la creazione d'impresa

istruzione

istruzione: pubblicata graduatoria ammessi a borse di studio della regione umbria; 6,5 milioni di euro per oltre 24mila studenti

diritto allo studio universitario, adisu: nessun taglio agli interventi

lavori pubblici

barriere architettoniche: 150mila euro dalla regione ai comuni per i piani di abbattimento

pesca

caro energia, assessore morroni: regione dispone interventi urgenti di sostegno per il settore della pesca professionale, contributi a pescatori e cooperative

politiche di genere

concorso di idee per le scuole secondarie superiori sulla violenza di genere, giovedì 29 settembre la premiazione della prima edizione

politiche sociali

bonus natalità: giunta regionale approva i criteri per nuovo avviso

protezione civile

maltempo, presidente regione esprime cordoglio e vicinanza a popolazione marchigiana colpita. interventi protezione civile in umbria

alluvione: sopralluogo dell'assessore regionale alla protezione civile. richiesta dello stato di calamità anche per l'umbria



maltempo, allerta meteo emesso dalla protezione civile fino alle 24 di oggi e per la giornata di domani, sabato 17

dall'umbria aiuti per comunità marchigiane colpite dal maltempo, partito questa mattina alle 6,30 dal centro regionale protezione civile di foligno il primo contingente umbro alla volta di senigallia

alluvione: la regione domani invia la richiesta dello stato di emergenza. dieci i comuni interessati in umbria

alluvione: regione umbria richiede stato di emergenza. danni in via di quantificazione. Al via i lavori per la riapertura della flaminia entro pochissime settimane a senso unico alternato

maltempo, avviso di condizioni meteorologiche avverse

maltempo, avviso di condizioni meteorologiche avverse per domenica 25 settembre

alluvione: conclusa l'attività della protezione civile umbra a senigallia. Impegnati oltre 360 volontari. melasecche "grazie a tutti per l'importante aiuto"

sanità

gioco d'azzardo: giunta regionale approva programmazione delle attività 2022-23

coronavirus: aggiornamento epidemiologico

sanità: attivato nuovo servizio di notifica su App IO degli appuntamenti delle prestazioni sanitarie

terremoto

ricostruzione post sisma castelluccio di norcia: al via l'indizione per la procedura negoziata

trasporti

ferrovie: riattivata la prenotazione del freccia bianca roma-ravenna-roma

abbonamenti agevolati per studenti universitari: la giunta regionale approva lo schema di convenzione con università, comune di perugia e società di trasporto



trasporto pubblico locale: melasecche "incontro molto positivo con i sindacati che hanno scelto il dialogo. forte apertura sulla loro richiesta. Filt-Cgil e Faisa-Cisal insistono nella pretesa illegale di un unico lotto di gara della gomma che impedisce qualsiasi possibilità di accettazione"

unione europea

fondo europeo sviluppo regionale, a foligno evento annuale sulla programmazione della regione umbria e iniziativa "visita foligno con il por fesr"

affari istituzionali

eccezionali eventi atmosferici del 15 settembre, da giunta regionale umbria primi aiuti a popolazione Alto Chiascio maggiormente colpita

Perugia, 19 set. 022 - La Giunta regionale dell'Umbria, riunita questa mattina in seduta straordinaria, su proposta dell'Assessore alla Protezione civile, ha deliberato prime disposizioni per portare aiuto alla popolazione dell'Alto Chiascio maggiormente colpita da una serie di eventi meteorologici di eccezionale intensità a partire dal primo pomeriggio di giovedì 15 settembre. A tale scopo, nelle more dell'eventuale dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, è stato stabilito di destinare - anticipando fondi del bilancio regionale - contributi a ristoro delle spese sostenute per procedere al ripristino dello stato di normalità ai Comuni di Scheggia e Pascelupo, Pietralunga, Costacciaro, Gubbio e Montone.

Le somme saranno erogate "a seguito di formale richiesta e quantificazione, quantificando la somma assegnata a ciascun Comune in relazione alle disponibilità di bilancio tenuto conto di precedenti richieste pervenute in relazione ad altre emergenze". Con successivi atti verranno assegnati i finanziamenti richiesti dai 5 Comuni, nonché da eventuali altri, colpiti da tali eventi, che ne faranno richiesta.

La Giunta regionale ha preso innanzitutto atto della situazione di forte criticità che si è determinata nella zona dell'Alto Chiascio, in Umbria, e nelle zone del Pesarese e dell'Anconetano nelle Marche, a causa degli eccezionali eventi atmosferici, che hanno avuto forte impatto sul suolo, colpendo centri abitati e aree rurali, con gravissimi danni su tutto il territorio. Sono stati segnalati movimenti franosi, esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica, alla rete dei servizi essenziali, alle attività economiche e produttive, caduta di alberi di alto fusto con pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Una situazione di forte criticità per la quale la Giunta regionale ha dichiarato che "vi sono le condizioni per una richiesta dello



stato di emergenza nazionale in conseguenza all'evento che ha colpito i territori di Umbria e Marche in data 15 settembre 2022". Sono tuttora in corso i sopralluoghi per la verifica e la quantificazione esatta dei danni, mentre il Servizio regionale "Protezione civile ed emergenze", d'intesa con il Servizio "Rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo", sta predisponendo la relazione complessiva nella quale vengono riportati i dati caratteristici dell'evento e il perimetro delle aree umbre maggiormente colpite, con una prima stima sommaria dei danni subiti.

Il Servizio regionale competente è stato incaricato di attivare delle somme urgenze per il ripristino delle condizioni di sicurezza nel reticolo idrografico e la corretta regimazione dei corsi d'acqua. Dalla ricognizione, per quanto possibile, del reticolo idraulico, con particolare attenzione ai sette torrenti che manifestavano immediate criticità a un tratto interessato del fiume Tevere, è stata infatti rilevata una situazione di estrema gravità dei corsi: Torrente Carpinella (attualmente quasi completamente ostruito) per una lunghezza di 19 km; Torrente Carpina (gravi ostruzioni a tratti) per una lunghezza di 28 km; Torrente Assino (presenti frequenti ostruzioni) per una lunghezza di 24 chilometri. Complessivamente si ipotizza di dover intervenire su una lunghezza di corsi d'acqua pari a circa 100 chilometri. Per far fronte comunque alle prime immediate necessità, il Servizio Rischio Idrogeologico, idraulico e sismico ha già attivato alcuni interventi di somma urgenza affidati all'Agenzia Forestale Regionale (AFOR).

La Giunta regionale ha preso atto delle note pervenute da parte dei Comuni di Scheggia e Pascelupo, Pietralunga, Costacciaro, Gubbio e Montone con le quali è stato richiesto il riconoscimento dello stato di calamità naturale per i danni causati degli eventi atmosferici avversi e/o il riconoscimento di contributi a ristoro delle spese che tali Comuni hanno sostenuto e dovranno sostenere per farvi fronte. I contributi per i primi interventi emergenziali verranno finanziati con fondi del bilancio regionale, esercizio finanziario 2022, con riserva di ristoro sulle somme che il Governo stanzierà con la dichiarazione di stato di emergenza nazionale.

energia da fonti rinnovabili, a palazzo donini confronto con associazioni del mondo produttivo e agricolo sul nuovo regolamento regionale per l'installazione di impianti per la produzione

Perugia, 20 set. 022 - La Presidente della Regione Umbria, insieme ad una rappresentanza della Giunta regionale, ha incontrato questa mattina a Palazzo Donini i rappresentanti delle associazioni del mondo produttivo e agricolo umbro per esaminare congiuntamente i principali aspetti del nuovo regolamento regionale (n.4/2022) per l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e la condivisione di un percorso che, nel



preservare le peculiarità identitarie dell'Umbria, assicuri lo sviluppo strategico del settore energetico, fronteggiando il problema rilevante del caro energia.

Un incontro costruttivo, di confronto e chiarimento puntuale sulle novità introdotte dal regolamento adottato dalla Giunta regionale nel luglio scorso, nel corso del quale è emersa condivisione sulla 'ratio' e sugli obiettivi della normativa.

In particolare, è stato chiarito che, in materia di autoproduzione di energia, non vi sono limitazioni nelle aree industriali e sui terreni agricoli per la realizzazione di impianti in regime di autoconsumo né per impianti a servizio di comunità energetiche.

Al termine dell'incontro, è stato stabilito di comporre un tavolo tecnico, cui parteciperanno rappresentanti degli uffici regionali e delle associazioni di categoria, per approfondire tutti gli aspetti del regolamento regionale in attesa dell'uscita dei decreti attuativi del Decreto legislativo 199/2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Regione e associazioni di categoria hanno concordato sulla necessità di una sollecitazione al Governo per la rapida emanazione dei decreti attuativi, sulla base dei quali potrà essere integrato il regolamento regionale, prevedendo anche modalità di premialità per l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e la contestuale riqualificazione di aree industriali dismesse.

premio di laurea "peccati-crispolti", entro il 12 ottobre le domande per partecipare alla nona edizione del concorso bandito dalla regione per onorare la memoria delle due dipendenti margherita peccati e daniela crispolti

Perugia, 22 set. 022 - Premiare, valorizzare e diffondere le migliori tesi di laurea in tema di Pubblica Amministrazione, e, nello specifico, il ruolo svolto anche in relazione all'impiego ed alla gestione delle risorse pubbliche (nazionali, europee) destinate ai cittadini, ai lavoratori e alle imprese: è la finalità del concorso "Premio Peccati - Crispolti" promosso annualmente dalla Giunta regionale dell'Umbria per onorare la memoria delle dipendenti Margherita Peccati e Daniela Crispolti, proditoriamente uccise il 6 marzo 2013, a ricordo del loro sacrificio e della loro testimonianza di serietà professionale ed impegno.

Il Premio, alla IX edizione, è "rivolto ai laureati di ogni facoltà e corso di laurea delle lauree magistrali o magistrali a ciclo unico dell'Università degli Studi di Perugia e dell'Università per Stranieri di Perugia nell'anno accademico 2020/2021 che siano disoccupati o inoccupati così come previsto all'art. 3 della L.R. n. 23 del 28/11/2014".



Consiste in una Borsa pari ad un importo di 6.000 euro per ciascuna delle due tesi vincitrici con lo svolgimento di un tirocinio extracurricolare finalizzato a sviluppare e approfondire gli specifici aspetti della tesi anche presso una Pubblica Amministrazione del territorio regionale e sarà assegnato in base al giudizio di una Commissione di valutazione composta da esperti universitari e rappresentanti della Regione Umbria.

La presentazione delle domande scade il prossimo 12 ottobre. Per scaricare il bando e lo schema di domanda cliccare sul seguente link: <http://www.regione.umbria.it/istruzione/premio-peccati-crispolti>.

agricoltura

giovani agricoltori, nuovo bando della regione umbria con 6 milioni di euro per favorire insediamento e ricambio generazionale in agricoltura; le domande dal 21 settembre

Perugia, 16 set. 022 - L'Assessorato regionale all'Agricoltura comunica che è stato adottato l'avviso pubblico per l'accesso agli "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori- Euri" previsti dalla Misura 6.1.1 del Programma di Sviluppo rurale per l'Umbria.

La dotazione finanziaria è di 6 milioni di euro, con un premio di 70mila euro per ciascun giovane insediato, che si impegna a condurre un'azienda agricola in regime biologico, per la copertura dei costi inerenti l'avvio e l'esercizio delle attività.

Finalità dell'intervento è offrire opportunità e strumenti per attrarre giovani nel settore dell'agricoltura biologica, così da produrre un ricambio generazionale del comparto, stimolando l'attuazione di idee imprenditoriali innovative, quali l'utilizzo di tecnologie Ict (Information and Communication Technologies) e agricoltura di precisione, e ad adottare metodi di produzione e di trasformazione dei prodotti maggiormente sostenibili in termini ambientali, economici e sociali.

Potranno essere finanziati, inoltre, progetti orientati alla produzione di servizi connessi all'agricoltura quali: agriturismo, agricoltura sociale e fattorie didattiche.

I progetti imprenditoriali proposti in domanda saranno valutati al fine della loro finanziabilità con criteri regionali rispondenti a precisi obiettivi strategici: innovazione, ambiente, produzione di energia da fonti rinnovabili, inserimento lavorativo di giovani inoccupati o disoccupati.

Beneficiari dell'aiuto regionale sono giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti, che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda. L'impresa può essere condotta anche a titolo di affitto, oltre che proprietà o usufrutto.

È possibile presentare la domanda di sostegno a partire dal 21 settembre prossimo fino al 16 gennaio 2023. Tutte le informazioni



saranno consultabili sul sito istituzionale della Regione Umbria al canale Bandi (Bando PSR Misura 6.1.1.).

Gli interventi saranno finanziati con i Fondi EURI (European Union Recovery Instrument), strumento finanziario dell'Unione europea finalizzato al superamento della crisi economica che si è determinata a seguito della pandemia da Covid-19.

l'umbria presente a "terra madre", salone del gusto 2022. regione umbria, assogal umbria, slow food umbria e aziende locali insieme per promuovere le eccellenze agroalimentari del territorio dal 22 al 26 settembre a torino

Perugia, 21 set. 022 - Dal 22 al 26 settembre la Regione Umbria, AssoGAL Umbria, Slow Food Umbria e alcune aziende locali che hanno aderito all'iniziativa saranno presenti al Parco Dora di Torino per partecipare a "Terra Madre", Salone del Gusto 2022. Un evento dal respiro internazionale dedicato al cibo "buono, pulito e giusto" e alle politiche agroalimentari di qualità, delle quali l'Umbria è massima espressione.

L'iniziativa prevede una sinergia comunicativa per accendere i riflettori sul cibo come occasione di "rigenerazione". Un concetto chiave che trae ispirazione dal desiderio di ricreare, dopo la grave crisi socio-economica conseguente all'emergenza sanitaria da Covid 19, le condizioni di una rinascita e ripresa. Una nuova fase di sviluppo nella quale la terra, la capacità di coglierne prodotti e valori, coniugata all'amore e al rispetto nei suoi riguardi, è il principio fondante per assicurare il futuro.

AssoGAL Umbria, coordinamento tra i Gruppi di Azione Locale, costituito per la gestione della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2014 - 2022, è formato da: GAL Alta Umbria, GAL Media Valle del Tevere, GAL Ternano, GAL Trasimeno-Orvietano e GAL Valle Umbra e Sibillini.

L'evento al Salone del Gusto 2022 è in sintonia con una strategia di cooperazione tra Regione Umbria, Gal e filiera Slow Food a favore del territorio, per promuovere le eccellenze agroalimentari, i prodotti risultanti dal connubio fra tradizione e innovazione, da saperi e sapori unici e, per questo motivo, patrimonio identitario regionale. L'Umbria, infatti, ha una storia di origine contadina che tramanda un carattere forte, semplice e genuino: caratteristiche di uno stile di vita attento alle piccole comunità rurali e alla biodiversità, al contempo, in grado di raccogliere le sfide del cambiamento in atto perseguendo, oltre alla via della rigenerazione, quella dell'aggregazione tra imprese e della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Lo stand istituzionale dell'Umbria a Torino ospiterà un calendario di eventi funzionali a far conoscere e apprezzare i prodotti dei Presidi Slow Food e delle aziende agricole presenti in fiera grazie al sostegno di AssoGAL Umbria. Giovedì 22, alle ore 10.30, l'Autorità di Gestione del PSR 2014 - 2022, Franco Garofalo, e il presidente di AssoGAL Umbria, Gionni Moschetti, inaugureranno lo



stand. Alle 17 è prevista la presentazione del Distretti del Cibo, recentemente costituiti e riconosciuti in Umbria. Venerdì 23, alle ore 10.30, si svolgerà l'incontro dal titolo "Biodiversità e Innovazione", a cura di Regione Umbria e 3A - Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria.

La presenza dell'Umbria a "Terra Madre" Salone del Gusto è stata resa possibile grazie al contributo di AssoGAL Umbria, alla volontà dell'Assessorato alle Politiche agricole e agroalimentari della Regione Umbria, alla partecipazione attiva delle diverse aziende che hanno creduto nel progetto, insieme a Slow Food Umbria, per rappresentare e raccontare l'Umbria con la carta vincente del gusto, della bellezza, del profumo, del sapore, della qualità.

I produttori umbri protagonisti a Terra Madre Salone del Gusto 2022 sono: Natura Viva; Consorzio del Vinosanto Affumicato dell'Alta Valle del Tevere; Macelleria dell'Allevatore; Associazione Produttori Fava Cottora dell'Amerino e Comunità dell'Olio Rajo; Oleificio Cecci Snc; Associazione Produttori Fagiolina del Trasimeno; Natalizi S.N.C. di Natalizi Rosella e Fabrizio; Azienda Agricola Dolci Giuseppina S.S.

umbria a "terra madre", salone del gusto 2022. bilancio positivo per la presenza all'evento internazionale dove regione, assogal, slow food umbria e aziende locali hanno presentato le eccellenze agroalimentari del territorio

Perugia, 27 set. 022 - Umbria protagonista all'ultima edizione di "Terra Madre" Salone del Gusto 2022, l'evento internazionale dedicato al cibo "buono, pulito e giusto" e alle politiche agroalimentari di qualità che si è svolto dal 22 al 26 settembre al Parco Dora di Torino.

Regione Umbria, AssoGAL Umbria, Slow Food Umbria e alcune aziende locali hanno presentato le produzioni agroalimentari di eccellenza del territorio attraverso un ricco calendario di eventi, incontri e degustazioni. Una sinergia comunicativa che ha acceso i riflettori sul cibo come occasione di "rigenerazione", un'occasione di rinascita e ripresa in modo particolare dopo la grave crisi socio-economica conseguente all'emergenza sanitaria da Covid 19.

L'evento "Terra Madre" Salone del Gusto 2022 ha evidenziato la sintonia tra Regione Umbria, Gal e filiera Slow Food a favore del territorio, ha promosso le eccellenze agroalimentari frutto del connubio fra tradizione e innovazione, di saperi e sapori unici e, per questo motivo, patrimonio identitario regionale.

"Una vetrina importante per le eccellenze dell'Umbria - dichiara con soddisfazione l'Assessore regionale all'Agricoltura Roberto Morroni - un'ulteriore occasione per affermare il ruolo centrale dell'agroalimentare per lo sviluppo dell'economia regionale, ma non solo, poiché la nostra produzione è ambasciatrice dell'immagine complessiva del territorio".



Lo stand istituzionale Umbria, inaugurato dall'Autorità di Gestione del PSR 2014 - 2022, Franco Garofalo, e dal presidente di AssoGAL Umbria, Gionni Moschetti, ha ospitato numerose degustazioni funzionali a far conoscere e apprezzare i prodotti dei Presidi Slow Food e delle aziende agricole presenti in fiera, grazie al sostegno di AssoGAL Umbria. Durante i cinque giorni dell'evento sono stati presentati: il Mazzafegato e il Vinosanto da uve affumicate dell'Alta Valle del Tevere, la Fagiolina del Trasimeno, la Fava Cottora dell'Amerino e le Comunità dell'Olio Rajo.

All'interno dello stand istituzionale, inoltre, si è tenuta la presentazione dei Distretti del Cibo, a cura di Regione Umbria e AssoGAL Umbria, e l'incontro dal titolo "Biodiversità e Innovazione", a cura di Regione Umbria e 3A - Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria.

La presenza dell'Umbria a "Terra Madre" Salone del Gusto è stata resa possibile grazie al contributo di AssoGAL Umbria, alla volontà dell'Assessorato alle Politiche agricole e agroalimentari della Regione Umbria, alla partecipazione attiva delle diverse aziende che hanno creduto nel progetto, insieme a Slow Food Umbria, per rappresentare e raccontare l'Umbria con la carta vincente del gusto, della bellezza, del profumo, del sapore, della qualità.

evento annuale di comunicazione del psr umbria 2014/2022, domani venerdì 30 settembre ad assisi cerimonia di premiazione del contest #angolo di campo, un altro modo di raccontare l'agricoltura

Perugia, 29 set. 022 - Si terrà domani, venerdì 30 settembre, alle ore 17, al Palazzo Monte Frumentario ad Assisi, la cerimonia di premiazione di "Angolo di Campo", il contest fotografico promosso dall'Autorità di Gestione del PSR (Programma di sviluppo rurale) Umbria nell'ambito della Strategia di Informazione e pubblicità del Programma. Saranno premiate le tre migliori fotografie per ogni categoria (Paesaggi, Animali, Attività agricole) e verrà consegnato un premio speciale assegnato dalla Giuria di qualità.

Durante la cerimonia sarà presentato il progetto sonoro, unico nel suo genere, del sound artist Federico Ortica.

"#AngoloDiCampo, un altro modo di raccontare l'agricoltura" è nato con l'obiettivo di valorizzare, in tutte le sue specificità, il patrimonio ambientale e agricolo umbro promosso e salvaguardato dal Programma di sviluppo rurale. Allo stesso tempo, vuol avvicinare alla comunicazione istituzionale tutti quei soggetti che operano direttamente in agricoltura e nel mondo rurale, che hanno sviluppato rapporti formali e informali con l'agricoltura o hanno intrapreso percorsi educativi orientati all'agricoltura e al rurale. Si tratta, in generale, di persone e gruppi interessati a vario titolo all'agricoltura e che sono a tutti gli effetti "potenziali" beneficiari di specifiche misure del PSR.



Il successo delle precedenti edizioni, sottolinea l'Autorità di gestione del Psr, ha mostrato un positivo "effetto collaterale": l'avvicinamento di un notevole numero di giovani instagrammer alle tematiche dell'agricoltura e dello sviluppo rurale.

La fotografia non solo è un'arte, ma è diventata anche uno strumento di informazione e comunicazione. Le immagini, le fotografie, sono alcuni degli elementi su cui poggia la comunicazione del PSR Umbria che, attraverso il contest fotografico Angolo di campo, rivolto in particolare agli utenti Instagram, intende valorizzare il patrimonio ambientale, agricolo, artistico, in tutte le sue specificità, promosso e salvaguardato dal PSR.

La prima edizione di AngoloDiCampo è stata lanciata il 15 febbraio 2019 e la premiazione dei primi vincitori è avvenuta in occasione di un panel dedicato all'informazione in agricoltura nell'ambito del Festival Internazionale del Giornalismo di Perugia.

Proprio in quest'ottica, di rinnovamento ma anche di avvicinamento alla comunicazione istituzionale di tutti quei soggetti che operano direttamente in agricoltura e nel mondo rurale, nasce l'idea di avviare un contest fotografico.

Una competizione social, la cui partecipazione è gratuita e aperta a tutti, che si è subito dimostrata vincente, oltre che avvincente, in termini di pubblico raggiunto, ma soprattutto di interesse suscitato anche da parte di altre Regioni e Istituzioni. Quest'anno la quarta edizione del contest fotografico si è aperta il 15 aprile e, fino al 15 luglio, gli utenti di Instagram hanno potuto partecipare alla gara pubblicando i propri scatti, che sono stati poi sottoposti ad una duplice valutazione, su Instagram e da parte di una giuria tecnica di qualità.

Nelle precedenti tre edizioni di Angolo di Campo sono state raccolte oltre 900 fotografie "rurali" del territorio umbro. Dai principali numeri legati alle pagine social di Umbria Agricoltura e all'iniziativa Angolo di Campo emerge che sono stati oltre 200.000 i like alle foto partecipanti al concorso su Instagram, con 100.000 utenti raggiunti e 500.000 visualizzazioni ottenute. Inoltre, i migliori scatti sono stati promossi anche attraverso allestimenti di mostre espositive itineranti raggiungendo altre 500 persone nel 2020 e 1800 nel 2021, in occasione della manifestazione Eurochocolate.

Il programma dell'iniziativa è disponibile al link <https://www.umbriagricoltura.it/angolo-di-campo/>

caccia

caccia: tar umbria revoca sospensiva, da sabato 24 settembre si torna a cacciare secondo il calendario venatorio approvato dalla giunta regionale

Perugia, 21 set. 022 - Il Tribunale amministrativo dell'Umbria, a seguito dell'udienza che si è svolta ieri in cui è stata esaminata l'opposizione della Regione Umbria circa il decreto cautelare



119/2022 che aveva sospeso l'avvio al 18 settembre dell'apertura generale della stagione venatoria, ha emesso oggi un'ordinanza con cui ha revocato la sospensiva, consentendo la piena attuazione del calendario venatorio 2022/2023 approvato dalla Giunta regionale. Lo ha comunicato l'Assessore regionale alla Caccia, che questa mattina è tornato a incontrare i rappresentanti delle associazioni venatorie umbre.

Nel corso della riunione è stata espressa soddisfazione unanime per il pronunciamento del Tar. Un esito positivo, è stato detto, poiché viene ripristinato il calendario venatorio già precedentemente stabilito e si riconosce la qualità del lavoro svolto dalla Regione nella sua predisposizione, effettuata sulla base di valutazioni tecnico-scientifiche e con adeguate motivazioni.

Dopo la giornata del 18 settembre, in cui il prelievo, a seguito del ricorso, era stato limitato alle sole specie colombaccio, merlo e corvidi, la caccia ripartirà da sabato 24 settembre secondo quanto già definito nel calendario venatorio.

cultura

premio letterario nazionale opera prima "severino cesari"; scelta la terna dei finalisti della quinta edizione, sabato 8 ottobre la premiazione

Perugia, 26 set. 022 - La giuria, presieduta da Simona Vinci, ha scelto la terna dei finalisti della V edizione del Premio Nazionale Opera Prima "Severino Cesari", promosso dalla Regione Umbria d'intesa con l'Associazione culturale "Severino Cesari" nel nome e nel ricordo di Severino Cesari, giornalista e curatore editoriale umbro, uno dei più importanti editor italiani degli ultimi decenni, scomparso nel 2017.

Nella terna finale sono (in ordine alfabetico): "Nonostante tutte", di Filippo Maria Battaglia (Giulio Einaudi); "Divorzio di velluto", di Jana Karšaiová (Feltrinelli); "I miei stupidi intenti", di Bernardo Zannoni (Sellerio).

La premiazione, alla presenza dei finalisti e dei giurati, si terrà sabato 8 ottobre a Perugia, come anteprima della 28esima edizione di "UmbriaLibri", in programma dal 28 al 30 ottobre al Complesso Monumentale di San Pietro.

La cerimonia si svolgerà alla Sala dei Notari; verranno proclamati i vincitori scelti dalla Giuria presieduta da Simona Vinci e composta da Daria Bignardi, Giancarlo De Cataldo, Giovanni Dozzini, Luca Gatti, Antonella Lattanzi, Gabriella Mecucci, Francesca Montesperelli, Giacomo Papi e Michele Rossi.

Il Premio Nazionale Opera Prima "Severino Cesari" vuol onorare la memoria del giornalista, editor e curatore editoriale, scopritore di tanti talenti letterari e coideatore di "Stile libero", la collana Einaudi che ha cambiato l'editoria italiana. Si prefigge l'obiettivo di dare riconoscimento e visibilità alla più valida opera d'esordio di narrativa (romanzo o raccolta di racconti) di



autore vivente, scritta in lingua italiana, di qualsiasi genere narrativo, pubblicata per la prima volta in volume cartaceo in Italia nel corso dei 13 mesi precedenti la pubblicazione del bando.

Al vincitore e agli altri due finalisti vanno premi in denaro (4.000 euro al primo, 2.000 euro al secondo e 1.000 euro al terzo).

"Il prestigioso riconoscimento rappresenta un momento fondamentale della manifestazione UmbriaLibri, che quest'anno, nella sua anteprima all'edizione 2022, proporrà un assaggio dell'evento vero e proprio, con la presenza di autori ed editori nelle splendide location della Sala dei Notari e della Sala delle Colonne di Palazzo Graziani a Perugia", afferma l'Assessore regionale alla Cultura Paola Agabiti.

"Sarà un'edizione totalmente rinnovata - prosegue l'Assessore Agabiti - sia nelle sue declinazioni territoriali, che vedranno Terni protagonista, all'inizio di dicembre, di un importante momento culturale, legato quest'anno al mondo degli audiolibri e dei podcast, sia nella nuova veste editoriale, arricchita di nuove iniziative con un maggiore respiro nazionale".

"Vogliamo andare oltre la semplice 'mostra-mercato', prevedendo - conclude l'Assessore - un restyling ed un rilancio della manifestazione in sintonia con i cambiamenti nel frattempo intervenuti nel mondo dell'editoria, dell'organizzazione culturale e, in generale, degli eventi legati alla lettura".

economia

approvato dalla giunta regionale il nuovo bando per la creazione d'impresa

(aun) - Perugia 28 set. 022 - È stato approvato dalla Giunta regionale dell'Umbria il nuovo Bando per la creazione di impresa.

Il Bando sarà riservato alle piccole e medie imprese aventi sede operativa nel territorio della Regione Umbria ed è aperto a società cooperative, imprese individuali, lavoratori autonomi titolari di partita IVA, società tra professionisti iscritti ad albi professionali.

Rispetto al passato, la misura è stata profondamente modificata: oltre alle imprese costituite dal 1 gennaio 2022, per la prima volta la misura viene aperta anche ad imprese che ancora non si sono costituite, ma che lo faranno entro 90 giorni dall'accoglimento della domanda. Inoltre, differentemente dagli altri anni, oltre al finanziamento a tasso agevolato del 75%, gli aspiranti imprenditori potranno beneficiare anche di un'agevolazione a fondo perduto del 20%, e saranno finanziati sia investimenti (minimo 60% del progetto imprenditoriale) che le spese correnti (fino ad un massimo del 40%).

Sono state inoltre ampliate le spese ammissibili, introducendo anche studi di fattibilità, business plan, consulenze e formazione



specialistica, per dotare i beneficiari di tutti gli strumenti necessari per avviare la propria impresa.

L'assessore Michele Fioroni ha sottolineato che: "Il Bando dedicato alla creazione di impresa è un piccolo, ma importante, tassello di una politica che crede e sostiene chi ha il coraggio di fare impresa. In questo periodo così complesso, abbiamo inserito degli elementi di aiuto importanti, come il fondo perduto, mai previsto negli anni precedenti, e il riconoscimento fino al 40% delle spese correnti, per tenere conto dell'aumento delle materie prime e delle utenze. Non banale, inoltre, è il fatto che potranno fare domanda delle imprese ancora non costituite, una scelta che viene incontro alle tante richieste che mi arrivano di giovani che vogliono lanciare la propria impresa, ma che devono partire da zero. Sempre per dare un supporto aggiuntivo ai futuri imprenditori, - ha aggiunto - Sviluppumbria svolgerà delle attività non solo di accompagnamento iniziale, ma di tutoraggio per ben 3 anni dalla costituzione dell'impresa. Anche questo è un cambiamento fondamentale, che testimonia quanto siamo consapevoli che fare impresa sia effettivamente un'impresa oggi, un'impresa che la Regione vuole supportare in tutti i modi".

Il Bando verrà pubblicato entro fine ottobre e rimarrà aperto fino al 31 gennaio 2023, con risorse per 1 milione di euro.

Nel Bando saranno inoltre previste premialità per donne e giovani, a cui verranno riservati il 40% e il 25% delle risorse.

istruzione

istruzione: pubblicata graduatoria ammessi a borse di studio della regione umbria; 6,5 milioni di euro per oltre 24mila studenti

Perugia, 23 set. 022 - È stata pubblicata sul sito di Sviluppumbria la graduatoria degli ammessi alle borse di studio della Regione Umbria per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado, statali e paritarie, iscritti all'anno scolastico 2021/2022.

I contributi che saranno erogati, finanziati con il Fondo Sociale Europeo, ammontano complessivamente a 6,5 milioni di euro e a beneficiarne saranno 24.638 studenti di cui 9.739 alunni della scuola primaria, 6.657 della secondaria di primo grado e 8.242 della secondaria di secondo grado.

A partire dalla prima settimana di ottobre inizierà la liquidazione da parte di Sviluppumbria per conto della Regione Umbria. Per la scuola primaria è previsto un contributo di 150 euro, per la secondaria di I grado di 250 euro e per la secondaria di II grado di 400 euro.

L'iniziativa dell'amministrazione regionale, spiega una nota dell'Assessorato all'Istruzione, si prefigge lo scopo di essere vicini ai ragazzi e alle loro famiglie attraverso un sostegno concreto, di favorire il diritto allo studio e contrastare il rischio di abbandono e di dispersione scolastica.



Rispetto alla prima edizione dello scorso anno è cresciuto notevolmente il numero dei beneficiari che sono passati da 17.031 a quasi 25mila, un risultato che testimonia come l'obiettivo sia stato centrato andando a intercettare i bisogni e le necessità delle famiglie soprattutto in un momento così difficile.

Sostenere le famiglie nella crescita dei ragazzi, prosegue la nota, è imprescindibile per una società che vuole garantire pari opportunità e ha rappresentato una priorità sin dall'inizio del mio mandato. Un obiettivo che, con il supporto della struttura regionale, la Regione sta perseguendo in diversi ambiti. In questa direzione vanno i contributi per la partecipazione ai centri estivi, per i quali è attualmente aperta la piattaforma per la trasmissione della domanda, il rimborso delle rette per la partecipazione di bambini da 0 a 6 anni ai servizi socio-educativi e alle scuole dell'infanzia, e non ultimi gli incentivi alla pratica dell'attività sportiva dei quali è prevista l'attivazione nei prossimi giorni.

La graduatoria delle domande ammesse alla concessione di borse di studio è disponibile al link <https://www.sviluppumbria.it/-/avviso-borse-di-studio>

diritto allo studio universitario, adisu: nessun taglio agli interventi

Perugia, 23 set. 022 - Rispetto agli interventi sul diritto allo studio, non viene operato nessun taglio ma solo adeguamenti contabili dal momento che le risorse regionali stanziare per la concessione di borse di studio, come facilmente verificabile, ammontano a 10.370.000 euro per il solo 2022 che, sommate agli 8 milioni di euro nazionali, assicurano già da oggi l'integrale copertura delle 7.300 domande pervenute entro i termini. È quanto si precisa in una nota dell'ADISU, Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria.

La Regione Umbria, nel corso degli anni, ha sempre garantito l'integrale copertura delle borse di studio agli aventi diritto. Ulteriori risorse sono già state destinate dall'ADISU agli interventi della cosiddetta no tax area, finalizzate a rimborsare integralmente gli oneri sostenuti dagli studenti per le tasse universitarie in presenza di ISEE inferiore a 30.000 euro.

Per quanto riguarda il tema dei posti letto, la Regione Umbria ha finanziato un programma di intervento su immobili destinati a residenza per studenti per un valore di circa 25.000.000 di euro per cui i lavori sono in gran parte in fase avanzata di esecuzione. È del tutto evidente, prosegue la nota, che gli interventi strutturali richiedono tempi adeguati e necessariamente la non utilizzazione degli immobili stessi.

La Regione Umbria a fronte delle eventuali necessità degli aventi diritto, nel rispetto della normativa vigente realizzerà interventi finalizzati al sostegno degli studenti attraverso



avvisi per la concessione di sussidi a rimborso dei canoni di locazione sostenuti.

lavori pubblici

barriere architettoniche: 150mila euro dalla regione ai comuni per i piani di abbattimento

Perugia, 21 sett. 022 - La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e protezione civile, ha approvato i criteri e le modalità per la concessione ai comuni umbri di un contributo per la redazione, l'ampliamento e l'aggiornamento dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.)

Ai Comuni infatti è affidato il compito di redigere i piani degli interventi destinati al superamento delle barriere "architettoniche" in edifici pubblici, privati ad uso pubblico, con l'obbligo di accessibilità anche a tutti gli spazi urbani (strade, piazze, parchi, giardini, arredo urbano, parcheggi, trasporto pubblico, ecc.).

La Regione Umbria - informa l'assessore regionale - intende ampliare le iniziative e misure, dirette e indirette, volte al sostegno delle persone con disabilità. Ed al fine di garantire uno strumento di mappatura e intervento nelle situazioni di impedimento, rischio od ostacolo per la fruizione di edifici e spazi pubblici da parte di persone con disabilità motorie, visive od uditive, si ritiene necessario sostenere i Comuni dell'Umbria attraverso contributi per la redazione, l'ampliamento e l'aggiornamento dei Piani. Si è disposta così l'attivazione di un bando pubblico con procedura valutativa a sportello, ai fini della individuazione dei Comuni beneficiari e dell'assegnazione delle risorse disponibili. Il Servizio Opere e Lavori pubblici della Regione Umbria provvederà all'approvazione e alla pubblicazione del Bando. L'ammontare complessivo dei contributi da assegnare non potrà superare, per l'anno 2022, la somma di 150.000 euro. Ma con l'espletamento delle procedure previste dal Bando sarà anche redatta una graduatoria degli interventi ammessi e di quelli ammissibili ma non immediatamente finanziabili per carenza di risorse (lista di riserva). La lista di riserva resterà valida fino al 31/12/2024 e, a sostegno degli interventi ivi individuati, si potrà provvedere a valere su ulteriori risorse eventualmente resesi nel frattempo disponibili sul bilancio regionale. Il contributo non potrà superare l'80 per cento del costo da sostenere da parte dei Comuni con popolazione pari o inferiore ai 5.000 abitanti e il 60 per cento per quelli con popolazione superiore ai 5.000 abitanti. Il contributo in favore di ogni singolo Comune non potrà superare il limite massimo di 10.000 euro.

pesca



caro energia, assessore morroni: regione dispone interventi urgenti di sostegno per il settore della pesca professionale, contributi a pescatori e cooperative

Perugia, 29 set. 022 - "La Regione Umbria interviene a sostegno delle imprese della pesca che, già provate dalla crisi causata dalla pandemia, ora stanno subendo pesanti conseguenze economiche, come sta avvenendo in tutti i settori produttivi, per l'aumento straordinario dei costi energetici e delle materie prime derivante dalla attuale situazione di conflitto fra Russia e Ucraina. Al fine di scongiurare una possibile sospensione delle attività e di continuare a promuoverne la ripresa e la crescita, abbiamo stanziato 150mila euro del bilancio regionale per dare un aiuto immediato a questo importante settore".

È quanto afferma l'assessore regionale alle Politiche agricole e agroalimentari, Roberto Morroni, rendendo noto il provvedimento approvato dalla Giunta regionale con cui sono stati disposti interventi urgenti di sostegno alle imprese di pesca operanti in Umbria come conseguenza della crisi economica determinata dall'aumento dei costi energetici.

"L'anomalo aumento dei costi energetici - rileva l'assessore Morroni - ha generato un rialzo dei costi di esercizio per il settore della pesca professionale, praticata nell'area del Lago Trasimeno. Una situazione insostenibile per pescatori e imprese. Pertanto, abbiamo disposto di corrispondere un contributo regionale ai pescatori di professione, autonomi o associati alle Cooperative di pescatori operanti nell'area del Trasimeno, e alle Cooperative di pescatori per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici. A ciascun pescatore, a condizione che abbia esercitato l'attività nel 2022, verrà erogato un contributo di importo forfettario pari a 1.000 euro".

"La Regione attiverà, inoltre, una misura di sostegno a favore delle cooperative di pescatori - prosegue Roberto Morroni - che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici. Verranno concessi contributi a fronte dei maggiori oneri sostenuti e riconosciuti legati agli incrementi dei costi dell'energia e dei materiali utilizzati nel processo di lavorazione".

politiche di genere

concorso di idee per le scuole secondarie superiori sulla violenza di genere, giovedì 29 settembre la premiazione della prima edizione

(Perugia, 22 set. 022 - Giovedì 29 settembre, nella sede del Centro Pari Opportunità della Regione Umbria, si terrà la cerimonia di premiazione della prima edizione del Concorso di idee sul tema della violenza contro le donne "Fai la differenza, ferma la violenza!".

Il progetto è stato promosso dal Centro per le Pari Opportunità (CPO) in accordo con gli Uffici Scolastici regionale e



provinciali, ed ha previsto per le scuole secondarie superiori dell'Umbria un concorso a premi per la produzione di brevi elaborati video. Obiettivo dell'iniziativa è quello di sensibilizzare e stimolare una riflessione tra studenti e studentesse sul fenomeno della violenza di genere: attraverso le opere presentate in concorso, i ragazzi sono stati invitati a fare emergere la loro interpretazione di questa realtà, sensibilizzando i loro coetanei e incoraggiando chi subisce violenza a cercare aiuto utilizzando le risorse presenti sul territorio (Centri Antiviolenza, Telefono Donna, Numero nazionale 1522).

La Scuola, nella sua dimensione di comunità educante, è un contesto importante - sottolinea in una nota il Centro Pari Opportunità - per riflettere sul tema della violenza contro le donne e per educare, attraverso esperienze di cittadinanza attiva, al rispetto dei diritti umani.

Il Centro per le Pari Opportunità della Regione Umbria ha da sempre tra i suoi obiettivi principali la promozione di azioni volte a prevenire e contrastare qualsiasi forma di violenza contro le donne: per questo la prima edizione del concorso di idee "Fai la differenza, ferma la violenza", che ha visto una stretta collaborazione tra il CPO e l'Ufficio Scolastico regionale, è ritenuta un'occasione importante per l'avvio di una progettualità comune sul tema. Prevenire la violenza contro le donne, prosegue la nota, significa infatti, anche e soprattutto, partire dalle scuole, dai ragazzi e dalle ragazze, per fare emergere pregiudizi e stereotipi che ancora sono presenti e trovare insieme modalità per combatterli, gettando le fondamenta per costruire quel cambiamento culturale imprescindibile per auspicare una società più equa e libera dalla violenza.

Gli elaborati pervenuti sono stati valutati da una Commissione composta da rappresentanti del CPO, Dirigenti Scolastici, Dirigenti dell'Ufficio Scolastico Regionale, rappresentanti della Consulta degli Studenti, che ha effettuato la selezione e valutazione della migliore proposta progettuale, tenendo conto della coerenza dell'elaborato rispetto alla tematica affrontata.

Alle scuole prime 5 classificate andranno premi in denaro per un totale di 2000 euro, così suddivisi: I premio 500 euro; II premio 450 euro; III premio 400 euro; IV premio 350 euro; V premio 300 euro. Le produzioni premiate circoleranno inoltre in tutti gli Istituti scolastici della regione e sui canali istituzionali del Centro Pari Opportunità.

La cerimonia di premiazione si terrà giovedì 29 settembre, alle ore 11, nella sede del CPO in via Mazzini 21 a Perugia. Saranno presenti la Presidente del Centro Pari Opportunità, i componenti della Commissione esaminatrice del Premio e le delegazioni delle Scuole partecipanti, composte da studenti ed insegnanti.

politiche sociali



bonus natalità: giunta regionale approva i criteri per nuovo avviso

Perugia, 23 set. 022 - La Regione Umbria, anche per l'annualità 2022, ha stabilito di rifinanziare l'intervento finalizzato a favorire la natalità attraverso l'erogazione di un contributo economico 'una tantum' a favore dei nuclei familiari residenti in Umbria, pari a 500 euro per ogni figlio nato.

La Giunta regionale ha quindi approvato un atto che stabilisce i requisiti per accedere al beneficio.

L'avviso regionale sarà emanato entro il mese di settembre 2022 e la domanda potrà essere presentata da parte di uno solo dei genitori o di chi ha comunque responsabilità o tutela sul nato.

Questi i requisiti per partecipare all'avviso:

- a)** essere residente in uno dei Comuni della Regione Umbria da 5 anni continuativi;
- b)** essere cittadino italiano; cittadino comunitario; cittadino extracomunitario, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permessi di soggiorno di durata inferiore a sei mesi;
- c)** avere avuto uno o più figli nati nel periodo ricompreso tra il 01/10/2021 ed il 30/09/2022;
- d)** avere un ISEE ordinario del nucleo familiare in corso di validità, ai sensi della normativa vigente, non superiore a 35.000 euro;

Saranno finanziati i richiedenti fino a concorrenza delle risorse economiche stanziare per il presente intervento sulla base di una graduatoria stilata per ordine di ISEE (dal valore più basso al valore più alto).

In caso di parità di ISEE prevarrà il richiedente che ha presentato prima la domanda, tenuto conto dell'ordine temporale di presentazione della stessa.

Le domande per accedere potranno essere presentate a partire dal 28 settembre 2022 al 27 ottobre 2022, le informazioni per la presentazione delle stesse sono reperibili al seguente link:

<https://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi>

protezione civile

maltempo, presidente regione esprime cordoglio e vicinanza a popolazione marchigiana colpita. interventi protezione civile in umbria

Perugia, 16 set. 022 - La Presidente della Regione Umbria, a nome dell'amministrazione regionale e dell'intera comunità umbra, ha espresso cordoglio per le vittime e vicinanza alla popolazione marchigiana colpita dal maltempo.

Maltempo che ha colpito anche l'Umbria, specialmente nel nord della regione, dove sono già intervenuti volontari e tecnici della Protezione civile per aiutare la popolazione e valutare la situazione.



alluvione: sopralluogo dell'assessore regionale alla protezione civile. richiesta dello stato di calamità anche per l'umbria

Perugia, 16 sett. 022 - La Regione Umbria si è attivata insieme alle Marche per ottenere lo stato di calamità nazionale al fine di dare le migliori risposte possibili ai danni ingenti che sono stati registrati anche nei territori umbri, al confine con le Marche. Se questo non sarà possibile ogni Regione interverrà per quanto di sua competenza. Per l'intera giornata l'assessore regionale alla protezione civile ha effettuato numerosi sopralluoghi nei comuni di Pietralunga e Scheggia e Pascelupo, i più colpiti in Umbria. Danni sono stati registrati anche a Costacciaro, Montone e Gubbio. L'assessore ha avuto anche numerosi contatti con Anas, Provincia di Perugia e Sindaci per dare il necessario supporto alle iniziative che sono state prese in emergenza e che dovranno essere prese nelle prossime ore. L'assessore ha sottolineato l'urgenza dell'approvazione della nuova legge regionale di Protezione civile che consentirebbe di fornire risposte adeguate anche ai danni subiti dai privati, famiglie ed imprese. Per il momento la Regione ha assicurato ai Comuni anche un sostegno economico per far fronte alle prime spese compiute in emergenza e documentate.

La Sala operativa regionale della Protezione Civile è stata aperta nel pomeriggio di ieri e resterà attiva anche nella giornata di domani. All'opera, nei territori colpiti, i tecnici comunali, alcuni tecnici regionali e molti volontari delle organizzazioni di protezione civile.

I comuni più colpiti - fa sapere una nota della Protezione Civile regionale - sono quelli di Pietralunga e Scheggia e Pascelupo, con interruzione della viabilità principale (SS3 Flaminia con una frana di grosse proporzioni e che pertanto resterà chiusa per almeno una settimana; SS452 Contessa con intervento di riapertura in giornata; SP 201 e SP 204 ora percorribili a senso unico alternato) e delle viabilità secondarie. In particolare la frana sulla SS3 Flaminia causa un blocco totale della circolazione stradale verso la Regione Marche e soprattutto verso la frazione di Buotano che tuttora rimane isolata, senza acqua e corrente elettrica (circa 30 persone risultano isolate); nel pomeriggio è stato effettuato un sopralluogo lungo la strada Flaminia vecchia, per valutare l'eventuale possibilità di ripristino della viabilità verso la frazione, attualmente impedita anche qui da una frana.

Gli interventi necessari al ripristino della normale attività sono stati principalmente quelli di rimozione del fango e lavaggio strade; estrazione fango e pulizia dell'area industriale a Pietralunga, visitata anche dall'assessore e nella quale è in corso un intervento di pulizia e bonifica grazie ai volontari di protezione civile; taglio alberi pericolanti o rimozione alberi caduti; ripristino dei lampioni caduti e rimozione materiali da smottamenti diffusi. La Protezione civile segnala anche numerosi danni con muri di cinta crollati, danni a strutture e materiali



privati, frane di grande estensione e danneggiamenti dei manti stradali.

I geologi regionali hanno effettuato in mattinata diversi sopralluoghi individuando un paio di frane rilevanti, che potrebbero coinvolgere anche edifici. I sopralluoghi sono proseguiti nel pomeriggio.

Moltissimi sono stati gli interventi effettuati dai vigili del fuoco, sia di spurgo di locali allagati sia di rimozione di ostacoli per poter riaprire le strade.

Dal sopralluogo nel capoluogo di Scheggia:

Allagamenti diffusi su cantine e garage a piano terra o semi interrati di Via Canepine.

Frazione Isola Fossara: Allagamenti di alcuni garage e locali a piano terra prospicienti il torrente, già ripuliti dai Volontari di Protezione Civile di Sigillo e Gualdo Tadino. Rimane da ultimare la pulizia di un tratto di strada che presumibilmente verrà eseguito nel pomeriggio di oggi.

Frazione Ponte Calcara: A causa dell'occlusione del tratto tombato del Fosso della Pezza, si sono verificati molteplici allagamenti ai locali posti a piano terra delle abitazioni.

La frana sulla SS3 Flaminia causa un blocco totale della circolazione stradale verso la Regione Marche e soprattutto verso la frazione di Buotano che tuttora rimane isolata, senza acqua e corrente elettrica. Il laghetto della Pezza, che sovrasta l'abitato di Ponte Calcara, non ha subito danni all'invaso. Il livello dell'acqua, sentito il proprietario, risulta più alto del solito, ma lo scarico risulta funzionante. La strada di accesso al laghetto non è percorribile a causa dei detriti, anche di grosse dimensioni, depositati sul manto stradale.

Nel pomeriggio sopralluoghi anche nelle frazioni di Pascelupo e Coldipecchio.

maltempo, allerta meteo emesso dalla protezione civile fino alle 24 di oggi e per la giornata di domani, sabato 17

Perugia, 16 sett. 022 - Il Servizio di Protezione civile regionale, sulla base delle valutazioni meteorologiche, ha emesso questo pomeriggio un avviso di allerta meteo, di livello arancione in alcune parti dell'Umbria, con validità fino alle 24 di oggi, venerdì 16, e per la giornata di domani, sabato 17 settembre.

L'avviso è pubblicato al link <http://www.cfumbria.it/index.php?s=76>

dall'umbria aiuti per comunità marchigiane colpite dal maltempo, partito questa mattina alle 6,30 dal centro regionale protezione civile di foligno il primo contingente umbro alla volta di senigallia

Perugia, 19 set. 022 - Mentre proseguono le operazioni in aiuto alle popolazioni di Scheggia, Pietralunga, Gubbio, Montone e



Costacciaro, dove la situazione generale sta migliorando anche grazie alle condizioni del tempo clementi, il primo contingente umbro è partito questa mattina dal CRPC, Centro Regionale della Protezione Civile, in aiuto alla Città di Senigallia, in accordo con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale in risposta all'appello giunto dalla città marchigiana.

La colonna mobile, partita alle 6.30, è costituita da 25 volontari con due pale meccaniche, un autocarro ribaltabile con gru, varie botti per l'acqua, quattro idrovore per asportare l'acqua dalle cantine e dai garage, quattro moduli Aib, due torri faro per lavorare con il buio, un camper attrezzato per le operazioni di supporto ed una cisterna piena di gasolio.

L'Assessore alla Protezione civile della Regione Umbria ringrazia le associazioni che si sono rese disponibili: La Rosa dell'Umbria di Todi, il gruppo comunale di Marsciano, di Orvieto, di Gubbio, il gruppo Valnestore di Piegaro, l'Albatros di Stroncone, il Valnerina di Cascia.

Due funzionari della Sezione Tecnico Logistica del Servizio protezione Servizio di Protezione civile dell'Umbria coordineranno il contingente.

La Regione Umbria, rende noto l'Assessore, aveva dato la disponibilità fin da subito, ma la necessità prioritaria di intervenire nelle situazioni di emergenza causate dalle improvvise quanto copiose precipitazioni nei territori umbri aveva impedito di andare ad aiutare le comunità marchigiane, come ora viene fatto con piacere.

La Presidente della Regione Umbria è stata costantemente in contatto per monitorare la situazione nei vari territori e presiederà questa mattina una riunione di Giunta straordinaria, richiesta dall'Assessore alla Protezione civile, per deliberare i primi aiuti economici ai Comuni umbri in modo da coprire le prime spese indispensabili, ma anche per mantenere i contatti con il Governo ed il Dipartimento Nazionale della Protezione civile cui la Regione sta inviando una relazione per la richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza.

Il verificarsi ricorrente di questi fenomeni, rileva l'Assessore, induce a mantenere costantemente in esercizio la struttura regionale del volontariato, al fine non solo di aiutare direttamente le popolazioni colpite, ma anche di fornire celermente informazioni e coadiuvare nei progetti di messa in sicurezza strutturale dei punti di maggior rischio del territorio regionale.

È stata programmata una riunione per le prossime settimane, al Centro regionale di Protezione civile di Foligno, per fare il punto sulla intera organizzazione regionale, in modo da renderla sempre più efficiente per poter contare su quelle associazioni in grado di rispondere realmente al momento della chiamata in emergenza e a tale scopo sono pianificate opportune esercitazioni.



alluvione: la regione domani invia la richiesta dello stato di emergenza. dieci i comuni interessati in umbria

Perugia, 21 sett. 022 - La Regione dell'Umbria farà partire domani, al termine di un incontro operativo fra tutti gli uffici interessati, la richiesta di stato di emergenza per i territori umbri colpiti dall'alluvione. La notizia è stata diffusa dall'Assessore regionale alla Protezione civile. Gli uffici regionali stanno raccogliendo tutte le segnalazioni di danni e degli interventi effettuati in questi giorni nelle operazioni di emergenza che andranno a comporre la Relazione che sarà inviata al Dipartimento nazionale della Protezione Civile. L'assessore regionale proprio oggi ha avuto un colloquio telefonico con il Capo della Protezione Civile, Curcio, per informarlo sulla situazione e sullo stato degli interventi effettuati fino ad oggi. Sono dieci i comuni che, al momento, hanno fatto pervenire le proprie segnalazioni alla Regione e più precisamente Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Gubbio, Costacciaro, Montone, Città di Castello, Sigillo, Monte Santa Maria Tiberina, Nocera Umbra e Gualdo Tadino.

Nella Relazione che sarà inviata domani - sottolinea una nota dell'Assessorato regionale alla Protezione civile - saranno presi in considerazione tutti gli interventi di emergenza effettuati in questi giorni. I necessari interventi strutturali per ridurre al massimo il rischio idrogeologico saranno invece definiti successivamente, tenendo conto anche delle risorse finanziarie che l'Umbria potrà avere a disposizione. Gli uffici della Protezione Civile regionale continuano comunque a raccogliere tutte le segnalazioni che giungono dai territori colpiti, anche quelle di singole imprese e cittadini. Queste segnalazioni vengono successivamente inoltrate agli Enti ed agli Uffici competenti. Proseguono anche le attività della Colonna Mobile della Protezione Civile umbra, che da giorni sta operando a Senigallia, irrobustita anche dalla partecipazione dei volontari di Foligno e di Monteleone di Orvieto che si sono aggiunti alle squadre già presenti. A tutti è giunto il ringraziamento della Regione per la preziosa attività che stanno svolgendo a favore della popolazione colpita.

alluvione: regione umbria richiede stato di emergenza. danni in via di quantificazione. Al via i lavori per la riapertura della flaminia entro pochissime settimane a senso unico alternato

Perugia, 22 sett. 022 - La redazione del Rapporto che supporta la richiesta dello stato di emergenza anche in Umbria è stata l'occasione per fare un primo punto sulla situazione nel Centro della Protezione Civile regionale di Foligno. All'incontro convocato dall'assessore alla Protezione civile hanno partecipato infatti tutti gli uffici ed i servizi della Regione che, a partire dal primo pomeriggio del 15 settembre, stanno lavorando ininterrottamente per far fronte alle moltissime segnalazioni che



sono pervenute e che continuano a pervenire. Il Centro operativo della Protezione civile infatti si è messo immediatamente in contatto con i Sindaci fin dalla sera del giorno 15 scorso.

I dati meteorologici in possesso del Centro fin da subito hanno destato preoccupazione perché mostravano un fenomeno in rapido, pericoloso aumento, come poi si è puntualmente verificato. Ai Sindaci è stato chiesto un aggiornamento puntuale e costante sulle situazioni locali e lo stesso assessore regionale, nella serata del 15 settembre, ha personalmente raggiunto al telefono il sindaco di Pietralunga per avere informazioni sulla situazione anche per avere conferma dal funzionario della Protezione Civile regionale presente a Pietralunga e Scheggia che i COC avessero il polso della situazione. Nei giorni successivi poi anche altri Comuni hanno iniziato ad inviare segnalazioni scritte sui vari danni riscontrati ed il Centro di Protezione Civile ha provveduto ad indirizzare e smistare le varie segnalazioni agli Enti ed Uffici competenti. E tutto ciò - sottolinea la nota dell'assessorato regionale - nonostante l'organico del personale attualmente in servizio sia carente a seguito di pensionamenti e trasferimenti, sia per la dotazione tecnica che per quella amministrativa.

L'assessore inoltre è rimasto sempre in contatto con i sindaci che lo hanno chiamato per emergenze di protezione civile. Oltre al rapporto costante e continuo con i sindaci, la Regione sta operando anche in stretta collaborazione con Anas. Sul fronte della viabilità infatti sono molto rilevanti i danni che hanno portato alla chiusura della Strada Statale Flaminia, nel tratto che va da Scheggia fino a Cantiano. Anas si è impegnata nel procedere entro pochissime settimane ad una prima riapertura, anche parziale, a senso unico alternato, grazie alla consegna del cantiere all'impresa individuata con un accordo quadro, superando in questo modo le lungaggini tradizionali. Ed il Comune di Scheggia ha messo immediatamente a disposizione un terreno ove depositare i materiali (detriti, massi, ecc.) che sono franati sulla Flaminia. Rimane costante anche l'interlocuzione con Trenitalia per emergenze significative che dovessero accadere ai treni in transito.

Per quanto riguarda i danni alle infrastrutture ed ai corsi d'acqua si sta procedendo rapidamente ad una prima stima, in base ai dati che giungono alla Regione. Al momento dunque non è possibile definire una quantificazione certa. La Regione comunque ha invitato tutti gli Enti ad inviare tutta la documentazione delle spese che vengono sostenute in questa fase dell'emergenza, invitando cittadini e imprese che hanno subito danni che possono certificare a rivolgersi al Comune di riferimento, che provvederà ad inoltrare tutte le richieste ammissibili e documentate. La richiesta di Stato di Emergenza nazionale, firmata dalla Presidente Tesei, arriverà sul Tavolo del Governo e, se accolta, consentirà anche all'Umbria, insieme alla Regione Marche, di avere



a disposizione le prime risorse necessarie per far fronte agli interventi che sono stati realizzati o che si stanno realizzando nei dieci comuni che al momento hanno fatto pervenire segnalazioni. Al momento i comuni interessati sono Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Gubbio, Costacciaro, Montone, Città di Castello, Sigillo, Monte Santa Maria tiberina, Nocera Umbra e Gualdo Tadino. L'assessorato regionale alla Protezione Civile sottolinea ancora l'urgenza dell'approvazione della nuova Legge regionale, attualmente in attesa delle necessarie coperture finanziarie per i casi in cui le emergenze non fossero coperte dal sistema nazionale ma rimanessero di competenza regionale.

Intanto si avviano a conclusione le operazioni di supporto e di aiuto che la Colonna mobile della Protezione Civile dell'Umbria sta svolgendo a Senigallia. C'è stato un primo avvicendamento del personale e dei volontari che stanno operando e, se non arriveranno ulteriori indicazioni e richieste di sostegno da parte della Protezione Civile nazionale, le attività delle squadre ombre si dovrebbero chiudere entro la prossima settimana.

maltempo, avviso di condizioni meteorologiche avverse

Perugia, 23 set. 022 - Il Servizio di Protezione civile della Regione Umbria ha diramato l'avviso di condizioni meteorologiche avverse n. 22056 del 23/09/2022, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, secondo il quale "dal mattino di domani, sabato 24 settembre 2022, e per le successive 18-24 ore, si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, in estensione a Marche ed Umbria, specie settori settentrionali di queste ultime; i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento".

L'avviso è pubblicato sul sito web del Centro Funzionale di monitoraggio meteo-idrologico della Regione Umbria all'indirizzo <http://www.cfumbria.it/>

maltempo, avviso di condizioni meteorologiche avverse per domenica 25 settembre

Perugia, 24 set. 022 - Il Servizio di Protezione civile della Regione Umbria ha diffuso l'avviso di condizioni meteorologiche avverse secondo il quale dal mattino di domani, domenica 25 settembre 2022, e le successive 18-24 ore, si prevede sull'Umbria "il persistere di precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale; i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento".

L'avviso è pubblicato sul sito web del Centro Funzionale di monitoraggio meteo-idrologico della Regione Umbria all'indirizzo <http://www.cfumbria.it/>



alluvione: conclusa l'attività della protezione civile umbra a senigallia. Impegnati oltre 360 volontari. Melasecche "grazie a tutti per l'importante aiuto"

Perugia, 30 sett. 022 - Si è conclusa ieri sera, con il rientro della Colonna Mobile di Protezione civile della Regione Umbria da Senigallia, l'attività di supporto alla popolazione delle zone alluvionate delle Marche, fornita dai funzionari del Servizio regionale di Protezione civile e dai volontari delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile dell'Umbria. "Sono stati nove giorni di intenso e duro lavoro a supporto dei cittadini di Senigallia - ha affermato l'assessore regionale alla Protezione Civile, Enrico Melasecche -, riconosciuti come fondamentali e qualitativamente elevati per un veloce ritorno alla normalità dalla stessa Amministrazione comunale di Senigallia e dal Dipartimento nazionale della Protezione civile".

"Contemporaneamente a questa attività - ha sottolineato l'assessore -, altri funzionari del Servizio Protezione civile e volontari di Protezione civile sono impegnati, sulla base delle segnalazioni raccolte dai Comuni, ormai dal 15 settembre in maniera continuativa nel nostro territorio regionale, nei comuni più gravemente colpiti dal maltempo: Città di Castello, Gualdo Tadino, Gubbio, Montone, Pietralunga e Scheggia e Pascelupo".

Le macroattività messe in atto hanno riguardato la pulitura della viabilità pubblica (strade, marciapiedi e parcheggi) e aree private sia dal fango che da ingombranti; la pulitura dal fango e lavaggio di locali di abitazioni e capannoni industriali; il coordinamento delle attività spurgo di tombini e fognature con mezzi forniti dalle amministrazioni; lo svuotamento dei locali allagati tramite pompe idrovore; lo sgombero di materiali ingombranti presso le abitazioni e la regimazione delle acque.

L'attività di coordinamento delle azioni è stata coordinata e supportata dalla Sala Operativa regionale (S.O.R.) di Foligno.

Le 36 Organizzazioni di volontariato di Protezione civile che hanno messo a disposizione oltre 320 volontari, per una presenza media giornaliera di 63 unità, sono state:

Assisi - Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile; Bastia Umbra - Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile; Cascia - Gruppo Volontari Valnerina; Città di Castello - Associazione Gruppo Comunale di Protezione Civile; Città di Castello - Gruppo di Protezione Civile Tiferno Odv; Città di Castello - Swrtu Soccorso Alluvionale; Corciano - Gruppo di Protezione Civile; Corciano - O.V.U.S. - Org. di Volontariato per l'Utilità Sociale; Deruta - La Rosa dell'Umbria Deruta Odv; Foligno - Gruppo Volontari Protezione Civile Città di Foligno; Fossato di Vico - Fraternita di Misericordia; Gualdo Tadino Odv Gruppo Sorgente; Gubbio - Gruppo Protezione Civile Città Di Gubbio;

Marsciano - Gruppo Com. Volontari Protezione Civile Marsciano2004; Monteleone d'Orvieto - Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile; Montone Associazione Gruppo Comunale di Protezione Civile;



Narni - La Rosa dell'Umbria Narni Odv; Nocera Umbra - Gruppo Comunale di Protezione Civile; Orvieto - Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile; Perugia - Gruppo Comunale Perugia; Perugia - S.A.S.U. Soccorso Alpino e Speleologico Umbria; Piegaro - Volontari Protezione Civile San Giorgio Valnestore Odv; Pietralunga - Raggruppamento Anteo; Sellano - Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile; Sigillo Gruppo Protezione Civile Monte Cucco O.D.V.; Spello - Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile; Spoleto - Gruppo Comunale Protezione Civile; Stroncone - Gruppo Volontari Protezione Civile Albatros; Terni - Pro.Civ. Collescipoli Odv; Todi - La Rosa dell'Umbria Odv; Torgiano - Gruppo Comunale di Protezione Civile; Trevi - Gruppo Comunale di Protezione Civile; Tuoro sul Trasimeno - C.O.V.E.R. Odv Unità di Protezione Civile; Umbertide - Associazione Gruppo Comunale di Protezione Civile; Umbria - Ass Naz Carabinieri Nucleo Regionale Volontariato Protezione Civile Umbria Odv; Valfabbrica - Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile.

Oltre al personale volontario sono stati impiegati mezzi ed attrezzature per un totale di oltre 100 unità, per un impiego medio giornaliero di 28 mezzi/attrezzature tra cui mezzi movimento terra, cisterne, idrovore, moduli AIB per lavaggi, attrezzatura manuale per lavaggi, raccolta e carico fango.

"Un impegno rilevante - ha concluso l'assessore Melasecche - che ha messo in evidenza la bontà del lavoro organizzativo, di potenziamento e formativo delle strutture operative intervenute svolto dal Servizio regionale di Protezione civile in tempo di pace, permettendo quindi un intervento efficace ed efficiente, seppur sempre messo in atto con le difficoltà di un contesto stravolto dagli importanti eventi che hanno avuto luogo nella serata del 15 settembre. E per questo mi sento di ringraziare ancora una volta tutti coloro che hanno dato il proprio contributo".

"Nei prossimi giorni ci saranno i sopralluoghi dei tecnici del Dipartimento Nazionale Protezione Civile, accompagnati da quelli del nostro Servizio, per verificare i danni causati in Umbria dall'alluvione che ha colpito i comuni dell'Alto Chiascio, in seguito alla nostra richiesta di riconoscimento dello stato di emergenza".

"In queste ore - ha concluso - abbiamo riaperto continuamente la sala operativa a causa delle precipitazioni, preavvertite con allerta arancione, che si stanno riversando su Perugia ed aree contigue con precipitazioni attese di ulteriori 50-60 mm di pioggia ed intensità orarie di 30-40 mm. La Protezione Civile regionale sta già intervenendo per le chiamate di necessità".

sanità

gioco d'azzardo: giunta regionale approva programmazione delle attività 2022-23



Perugia 21 sett. 022 - La Giunta regionale dell'Umbria, su iniziativa dell'Assessore alla Salute, ha approvato la programmazione delle attività 2022-2023 del Piano regionale per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo.

Nel piano di prevenzione e riabilitazione saranno investite le risorse destinate alla Regione Umbria dal Ministero della Salute per un importo pari a 655 mila 600 euro, mentre per l'attuazione sono coinvolti tutti i rappresentanti di enti, associazioni e istituzioni a vario titolo interessati, come referenti dell'ANCI e Federsanità ANCI Umbria, delle Aziende Sanitarie Locali, delle Zone Sociali e dei Comuni.

Le attività saranno coordinate da una Cabina di regia regionale, organo di coordinamento operativo di livello regionale, che ha definito le linee di azione principali, partendo dall'analisi dei bisogni e dei mutamenti registrati anche per effetto della pandemia.

È stata organizzata una giornata di studio - ha spiegato l'assessore - rivolta a tutti i soggetti che partecipano alla cabina di regia, per analizzare i punti di forza e le criticità emersi nella fase di implementazione delle precedenti programmazioni regionali e, con il supporto di facilitatori esperti in tecniche partecipative, è stata arricchita la nuova pianificazione includendo i contributi offerti da professionisti con differenti esperienze e punti di osservazione.

In esito al processo partecipativo, è stata redatta la Programmazione delle attività 2022-2023 che punta alla costruzione e al consolidamento di un sistema regionale di intervento, coordinato ed integrato, per la prevenzione, la cura e la riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo, passando da una risposta di primo fronteggiamento, ad un sistema strutturale di servizi ed interventi.

Infatti, l'intervento rivolto al gioco d'azzardo non si connota come specialistico e settoriale, ma si inserisce prevalentemente in azioni trasversali, coerenti con altre programmazioni regionali.

Il Piano prevede un intervento organico, definito e coordinato in ambito regionale ed attuato in maniera articolata nei territori e si basa sul coinvolgimento e la partecipazione delle Aziende USL, degli Enti locali, del privato sociale e delle associazioni, lungo tutta la filiera dalla progettazione all'attuazione degli interventi, comprese le attività di monitoraggio e valutazione.

Per un'efficace espansione e radicamento delle azioni nel contesto delle comunità locali - ha evidenziato l'assessore - un elemento fondamentale è costituito dallo sviluppo di alleanze permanenti con il privato sociale, il terzo settore, le associazioni di diversa tipologia.

La scheda: gli ultimi dati disponibili riguardo alla prevalenza del gioco d'azzardo nella popolazione generale (18-84enni) sono



quelli desunti dalla rilevazione GAPS Umbria - Gambling Adult Population Survey 2019, realizzata dal Laboratorio di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari afferente all'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IFC), attraverso un'indagine campionaria in 27 Comuni del territorio regionale.

Secondo tale indagine, nel 2019 il 41 per cento della popolazione umbra residente, di età compresa tra i 18 e gli 84 anni, ha giocato d'azzardo, in percentuali maggiori tra il genere maschile e la fascia più giovane di età. Tra chi ha giocato nel corso dell'ultimo anno, i giochi più praticati sono stati il Gratta&Vinci (80%), preferito soprattutto dal genere femminile e dalla fascia di età 45-64 anni, seguito da Superenalotto (44%), Lotto (30%) e Scommesse sportive (20%), praticate queste ultime soprattutto dal genere maschile.

Per il gioco fisico le prevalenze più alte per quanto riguarda il gioco nella vita si registrano nel distretto dell'Assisano e per il gioco negli ultimi 12 mesi a Orvieto e Terni; riguardo al gioco d'azzardo online, le prevalenze più elevate si riscontrano nel territorio dell'Alto Chiascio.

Per il 15% dei giocatori umbri 18-84enni che hanno giocato d'azzardo negli ultimi 12 mesi, il profilo di gioco risulta essere a rischio. Percentuali particolarmente elevate si registrano nei territori dell'Alto Tevere, Valnerina, Media Valle del Tevere e Narnese-Amerino.

Tra i giocatori con un profilo a rischio, i giochi più praticati nel corso dell'ultimo anno sono stati il Gratta&Vinci (83%), il Superenalotto (53%), il Lotto (49%) e le scommesse sportive (40%); questa tipologia di giocatori ha frequentato prevalentemente luoghi quali bar/tabacchi/ricevitorie (64%), casa propria o di amici (17%) e le sale scommesse (11%). Nell'ultimo anno, il 13% dei giocatori con profilo a rischio ha trascorso, in media, più di 30 minuti al giorno per il gioco d'azzardo ONSITE e il 25% sarebbe disposto a impiegare oltre 10 minuti per raggiungere un luogo di gioco.

Infine, relativamente alle credenze associate alla possibilità di diventare ricchi giocando d'azzardo, più della metà dei giocatori con profilo a rischio ritiene che sia possibile se il giocatore è fortunato (62%) e, per il 24%, se è bravo.

Il gioco d'azzardo ha un impatto di assoluto rilievo, oltre che sullo stato di salute, a livello socioeconomico. Negli ultimi anni in Italia la spesa per il gioco d'azzardo è costantemente aumentata, passando da 96miliardi di euro nel 2016 ad oltre 110miliardi di euro nel 2019 (andamento dei dati sulla raccolta).

I dati ufficiali sul gioco d'azzardo in Italia nel 2020, riportati nell'ultimo Libro Blu dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, mostrano che il volume di denaro giocato in Italia nel 2020 è calato del 20%, la raccolta complessiva (gioco su rete fisica e gioco online) si attesta sul valore di 88,38 miliardi di euro. A



determinare tale drastica discesa sono state le chiusure imposte al gioco fisico per limitare la diffusione del Covid-19.

In Umbria, dopo un picco nel 2016 di 1.099 milioni di euro riversati nel gioco d'azzardo, si è avuto fino al 2019 un graduale costante decremento delle somme investite; nel 2020, in corrispondenza con la pandemia e con la chiusura dei locali da gioco, si è verificata una drastica diminuzione, e la raccolta si è limitata a 554 milioni di euro.

Le chiusure del gioco fisico hanno alimentato ulteriormente il gioco a distanza, modalità comunque in ascesa da diversi anni. Nel 2020 si è assistito pertanto ad un temporaneo sorpasso: la Raccolta online è stata pari a 49,2 miliardi di euro (+35% rispetto al 2019), il 55,7% delle giocate complessive in Italia. Per quanto riguarda la tipologia di raccolta online, ad incidere maggiormente sull'aumento complessivo della rete telematica sono i Giochi di carte e giochi di sorte a quota fissa, oltre due terzi della raccolta totale online. In aumento anche il Poker Cash e i giochi a base sportiva.

coronavirus: aggiornamento epidemiologico

Perugia, 22 set. 022 - La curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni, in Umbria mostra un trend in leggero aumento rispetto alle settimane precedenti.

L'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti al 20 settembre è pari a 303.

L'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni è in leggero aumento attestandosi a 1.23, così come mostra un trend in leggero aumento in tutte le classi d'età, anche l'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età.

La distribuzione territoriale dell'incidenza rileva valori in leggero aumento rispetto alla settimana precedente.

Si osserva, in questa settimana di settembre, una diminuzione nell'impegno ospedaliero regionale: al 20 settembre 108 ricoveri in area medica e 1 in terapia intensiva.

I dati elaborati dal Nucleo epidemiologico regionale - sottolinea l'assessore alla Salute della Regione Umbria - evidenziano in tutte le fasce di età un lieve aumento dei contagi. E anche se non è evidente un aumento marcato in alcune aree territoriali o fasce di età piuttosto che in altre, va segnalato che la tendenza a contrarre il virus è leggermente più alta nella popolazione con più di 65 anni.

Proprio per gli over 60 è raccomandata la somministrazione della quarta dose che protegge dalla malattia grave.

sanità: attivato nuovo servizio di notifica su App IO degli appuntamenti delle prestazioni sanitarie

Perugia, 30 set. 022 - La Regione Umbria prosegue lo sviluppo di sistemi finalizzati alla transizione digitale, grazie



all'attivazione del nuovo servizio di notifica su App IO degli appuntamenti delle prestazioni sanitarie: lo comunica il Direttore regionale Salute e Welfare, Massimo D'Angelo.

Il servizio, attivo da qualche giorno, invia gratuitamente al cittadino che prenota una prestazione sanitaria con il sistema regionale CUP, un messaggio di notifica con i seguenti dati: codice fiscale della persona per cui è stata fatta la prenotazione, data e ora dell'appuntamento, luogo e informazioni utili per la gestione della prenotazione.

Potranno fruire del servizio tutti i cittadini maggiorenni che hanno la residenza sanitaria in Umbria ed in possesso di SPID.

La Regione, in virtù del lavoro portato avanti dagli specialisti di PuntoZero Scarl, punta a favorire l'adesione dei cittadini all'ecosistema dei servizi digitali per la sanità attraverso l'utilizzo dell'APP IO, anche per ridurre il fenomeno delle prestazioni sanitarie prenotate e non eseguite, attraverso l'invio di notifiche contenenti tutte le informazioni utili all'adempimento o all'annullamento delle prestazioni stesse.

Dal lancio di App IO, circa due anni fa, sono circa 31 milioni i download effettuati dai cittadini italiani, a testimonianza di un suo utilizzo sempre più significativo e consapevole.

Tale dato conferma la bontà della scelta della Regione Umbria di affidarsi ad uno strumento in grado di raggiungere in maniera efficace, capillare e gratuita, buona parte della popolazione adulta.

La stima dei potenziali fruitori di App IO in Umbria, basata sull'attivazione di SPID, è di circa 200.000 cittadini ed è in continua crescita.

Per i cittadini umbri, da dicembre 2021 è attivo il servizio "Campagna vaccinazione contro Covid-19" che, per aumentare l'adesione, fornisce messaggi di sensibilizzazione sulla campagna di vaccinazione Covid-19 e invia notifiche con informazioni su luogo, data e ora di vaccinazione.

A breve la Regione Umbria renderà disponibili altri due servizi su App IO, legati alla sanità digitale: la notifica dei pagamenti del ticket delle prestazioni sanitarie e la notifica della disponibilità dei referti di esami diagnostici sul Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).

Informazioni più dettagliate sull'App IO e su altri servizi della sanità digitale sono disponibili nel Portale Salute della Regione Umbria <https://salute.regione.umbria.it/cms/>



terremoto

ricostruzione post sisma castelluccio di norcia: al via l'indizione per la procedura negoziata

Perugia, 19 set. 022 - Un altro passo in avanti verso la ricostruzione di Castelluccio di Norcia è stato fatto dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (USR) Umbria, soggetto attuatore del progetto di ricostruzione post-sisma 2016 della frazione Nursina. Venerdì 16 settembre è stata indetta dalla sezione "Gare e contratti" dell'USR Umbria la procedura negoziata per l'affidamento di un Accordo Quadro con un unico operatore per i servizi di progettazione, fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e incarico di direzione dei lavori, relativi alla ricostruzione degli edifici pubblici e privati, urbanizzazioni primarie e secondarie, comprese le strutture fondali antisismiche e accessorie, inerenti il complesso degli "interventi di ricostruzione del centro storico di Castelluccio di Norcia".

La procedura negoziata, senza bando, è stata indetta ai sensi dell'art. 54 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.; art. 63 Dlgs n. 50/2016 e dell'art. 11, c. 1, lettera c) dell'Ordinanza Speciale del Commissario Straordinario n.18 del 15/07/2021. La scadenza è prevista per il 29 settembre 2022.

La lettera di invito è stata inviata ai cinque operatori economici altamente qualificati già individuati con indagine di mercato del 10 maggio scorso. L'intera procedura si svolgerà in modalità telematica, ex art. 58 del Codice, mediante l'utilizzo della piattaforma "Portale acquisti Umbria" per un importo di 6.110.000 euro.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 11, comma 3 dell'Ordinanza Speciale n. 18/2021.

L'Accordo quadro avrà la durata complessiva di quattro anni.

Responsabile unico del procedimento è l'ingegner Gianluca Fagotti, dirigente del servizio Ricostruzione Privata dell'USR Umbria. Responsabile del procedimento di affidamento è l'architetto Filippo Battoni, dirigente Servizio Ricostruzione Pubblica USR-Umbria. Direttore dell'esecuzione del contratto è l'ingegner Elisabetta Aisa, del Servizio Protezione Civile ed Emergenza della Regione Umbria.

Il progetto di ricostruzione di Castelluccio è stato presentato nei giorni scorsi al Politecnico di Torino, nell'ambito del XIX convegno dell'Associazione Nazionale Italiana di Ingegneria Sismica (ANIDIS) e dell'XVIII convegno Anti-seismic Systems Internationale Society (ASSISi) (<https://bit.ly/3BMnrbB>).

trasporti

ferrovie: riattivata la prenotazione del freccia bianca roma-ravenna-roma



Perugia, 16 sett. 022 - L'assessore regionale ai trasporti comunica che è stata totalmente riattivata sul sito Trenitalia S.p.A la prenotazione del servizio Freccia Bianca Roma/Ravenna/Roma(8852/8851) restituendo la piena possibilità di acquisto dei titoli di viaggio e le prenotazioni per i titolari di abbonamento o di Carta Tutto Treno.

Appena pervenute le prime segnalazioni relative alla sospensione delle prenotazioni del Freccia Bianca, l'assessore è intervenuto su Trenitalia per avere le necessarie spiegazioni e risolvere i problemi che impedivano l'accesso al servizio.

Trenitalia è comunque impegnata alla strutturazione futura di un collegamento veloce, inserito nell'ambito del contratto di trasporto universale, la cui funzionalità verrà valutata attentamente, tenendo conto che la traccia in questione è largamente utilizzata da pendolari titolari di abbonamento e carta tutto treno.

abbonamenti agevolati per studenti universitari: la giunta regionale approva lo schema di convenzione con università, comune di perugia e società di trasporto

Perugia, 28 sett. 022 - Abbonamenti agevolati al costo annuo di 60 euro che diventeranno gratuiti per la quasi totalità degli studenti universitari che hanno avuto nel 2021 un reddito inferiore a 35.000 euro.

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle infrastrutture e trasporti, Enrico Melasecche, ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Umbria, Università degli Studi di Perugia, Comune di Perugia, Busitalia Sita Nord S.r.l., Ishtar Scarl, TPL Mobilità Scarl, ATC & Partners Mobilità Scarl e Minimetrò S.p.A. per l'attivazione, in via sperimentale nel corso dell'anno scolastico 2022-2023, di abbonamenti al trasporto pubblico locale nella Regione Umbria a tariffa agevolata per gli studenti universitari iscritti all'Università degli Studi di Perugia.

"L'obiettivo - ha affermato l'assessore - è quello di istituire in via sperimentale e limitatamente all'Anno Accademico 2022-23 un titolo di viaggio agevolato, costituito da un abbonamento annuale (12 mesi solari valido da ottobre 2022) riservato agli studenti universitari beneficiari, alla tariffa di 60 euro. Tutti i soggetti interessati hanno condiviso lo schema di massima della convenzione ed identificato in via definitiva il meccanismo di finanziamento della stessa, che integra al suo interno anche il bonus trasporti ministeriale, con la conseguenza di rendere l'abbonamento del tutto gratuito per la quasi totalità degli studenti universitari che hanno avuto nel 2021 un reddito inferiore a 35.000 euro".

I servizi individuati come fruibili sono quelli del trasporto urbano su gomma, il servizio Minimetrò di Perugia e la funicolare di Orvieto; i servizi extraurbani su gomma svolti in ambito



regionale; la linea ferroviaria regionale Sansepolcro-Umbertide-Terni e diramazione Perugia San Giovanni e Perugia Sant'Anna.

"Naturalmente - conclude l'assessore Melasecche - le agevolazioni previste in questa convenzione partiranno non appena tutti gli Enti coinvolti avranno dato la loro approvazione e cioè nel termine previsto del 4 ottobre prossimo. Pertanto il consiglio che mi sento di dare agli studenti è quello di recarsi agli sportelli solo a partire da questa data. Prima del 4 ottobre infatti pagherebbero l'abbonamento a costo pieno e senza alcuna possibilità di rimborso"

trasporto pubblico locale: melasecche "incontro molto positivo con i sindacati che hanno scelto il dialogo. forte apertura sulla loro richiesta. filt-cgil e faisa-cisal insistono nella pretesa illegale di un unico lotto di gara della gomma che impedisce qualsiasi possibilità di accettazione"

Perugia, 29 sett. 022 - Si è svolto questa mattina, giovedì 29 settembre, nella sede regionale di Piazza Partigiani, l'incontro ufficiale tra l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche con i rappresentanti di FIT CISL, UIL Trasporti, UGL TPL, ORSA Trasporti. All'incontro erano presenti per la Regione oltre all'assessore Melasecche, il direttore regionale Ing. Stefano Nodessi e il dirigente del Servizio, Ing. Leonardo Naldini

"Abbiamo incontrato le Organizzazioni Sindacali che hanno scelto la via del confronto diretto con la Regione - ha affermato l'assessore Melasecche - e che avevano inoltrato una richiesta di chiarimenti in merito alla gara in corso di predisposizione per il Trasporto Pubblico Locale. Il confronto è stato molto franco con l'obiettivo comune di giungere seriamente al nocciolo dei problemi che interessano i lavoratori. Tutti hanno giudicato in modo molto positivo il metodo e il merito cui seguiranno ulteriori approfondimenti.

Per quanto riguarda la FILT CGIL e FAISA CISAL - ha proseguito l'assessore - rimane la pretesa di un'unica gara per la gomma estesa all'intera Regione. Si tratta di una richiesta irricevibile perché illegale oltre che costosissima per le casse regionali e di quelle dei Comuni. Se la Regione accedesse a quella che sta diventando una vera e propria prepotenza, avrebbe un maggior costo di 90 milioni in nove anni e 27 milioni per i servizi aggiuntivi dei Comuni. Sulla linea del buon governo e della necessaria fermezza, l'intera Giunta regionale, a cominciare dalla Presidente Tesei, che ho informato di nuovo ieri mattina insieme a tutti i colleghi assessori, mi ha sostenuto pienamente ed invitato a procedere al meglio per la tutela degli interessi di tutti gli umbri ma anche dei lavoratori del TPL. Questi, a differenza di quanto continuano a dichiarare i sindacati che hanno indetto lo sciopero con intenti palesemente di strumentalizzazione politica, (peraltro con adesione inferiore al 40%) - ha concluso l'assessore



Melasecche -, non solo non vedranno neanche un solo licenziamento ma avranno la garanzia di una clausola sociale rafforzata, come risulta dal verbale dell'incontro che abbiamo tutti sottoscritto".

unione europea

fondo europeo sviluppo regionale, a foligno evento annuale sulla programmazione della regione umbria e iniziativa "visita foligno con il por fesr"

Perugia, 28 set. 022 - Si svolgerà venerdì 30 settembre e sabato 1 ottobre a Foligno l'evento annuale del POR FESR della Regione Umbria, ai sensi del Reg. UE 1303/2013, attività informativa principale per l'anno 2022 sulla programmazione del Fondo europeo di sviluppo regionale ([POR FESR Umbria 2014 - 2020](#)).

Per far conoscere ai cittadini come lo Stato, la Regione Umbria e il Comune di Foligno hanno collaborato per recuperare e valorizzare luoghi di altissimo pregio attraverso i finanziamenti europei, la Regione allestirà un desk informativo all'interno del festival "I Primi d'Italia".

Al desk, situato nella Sala Raffaello di Palazzo Trinci (Via Gramsci), verranno proiettati video sugli interventi eseguiti in Umbria con il Fondo FESR, compresi quelli di "Agenda Urbana per Foligno".

Al desk verranno proiettati video sugli interventi eseguiti in Umbria con il Fondo FESR, compresi quelli di "Agenda Urbana per Foligno". Sarà illustrata [l'App](#) per scoprire gli itinerari turistici della città e dei territori limitrofi e verrà inoltre realizzato un sondaggio sulla conoscenza della politica di coesione e sull'utilità dei fondi europei per il territorio in esito al quale saranno consegnati biglietti omaggio per visitare sabato 1 ottobre Palazzo Trinci, l'Oratorio del Crocifisso, il Museo della Stampa e il Museo della Quintana.

Tutti gli interventi sono stati finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale, in stretta collaborazione tra la Regione Umbria, lo Stato e il Comune di Foligno.

Per quanto riguarda Palazzo Trinci, i lavori riguardano la climatizzazione e il trattamento aria delle sale espositive, la sostituzione e l'inserimento di vetrate termiche, l'adeguamento/miglioramento del sistema di illuminazione, con un costo totale dell'intervento di circa 480.000 euro.

Il Museo della Stampa, allestito a Palazzo Orfini, raccoglie testimonianze sulla produzione della carta e sull'editoria folignate dal XV secolo ad oggi; è stato oggetto di un intervento di circa 100.000 euro e i lavori si sono svolti nel periodo 2006-2010.

Grazie ai finanziamenti del Fondo europeo di sviluppo regionale è stato possibile il completamento degli impianti tecnologici e delle finiture dell'Oratorio del Crocifisso, costruito fra il Cinquecento e il Settecento, oggi visibile in tutta la sua



bellezza. I lavori si sono svolti nel periodo 2013-2015, con un costo totale di circa 77mila euro.

Fra gli interventi di valorizzazione urbana dell'Agenda Urbana di Foligno, finanziati dal Por Fesr 2014-2020, è ricompreso il Museo della Quintana realizzato all'interno di Palazzo Candiotti, sede dell'Ente Giostra della Quintana. Una esposizione multimediale, dedicata alla Giostra della Quintana, che valorizza il patrimonio culturale tangibile e intangibile della Città di Foligno. Il progetto è stato avviato nel 2019 ed i lavori di allestimento, in 4D, si sono conclusi il 20 ottobre 2021. Il costo totale dell'intervento è di circa 90.000 euro.

In occasione dell'evento annuale 2022 del Por Fesr della Regione Umbria, il 1 ottobre i musei osserveranno il seguente orario: Palazzo Trinci 10-24; Museo della stampa 10-19; Oratorio del Crocifisso 10-19; Museo della Quintana 10-13 e 16-19.

